

Oscar, finalmente Scorsese!

Pubblicato: Lunedì 26 Febbraio 2007

✖ Una notte delle stelle con gli **italiani a testa alta**, in cui il Belpaese è sicuramente stato protagonista con premi a tre grandi maestri del cinema, nonostante non vi fosse **nessuna pellicola nostrana in concorso**. Oltre all'annunciato Oscar alla carriera a **Ennio Morricone** e al premio ai migliori costumi a **Milena Canonero** per **Maria Antonietta**, finalmente Hollywood ha riconosciuto il genio dell'italo americano **Martin Scorsese**, mai premiato dall'Accademy in **quasi 40 anni di cinema e di capolavori**, nonostante cinque nomination. Ci voleva **The departed** con Leonardo di Caprio e Jack Nicholson per fargli vincere la statuetta: anche se non è il film migliore di Scorsese, almeno **è stata riconosciuta l'opera di un vero maestro del cinema**. Standing ovation invece per **Ennio Morricone**: anche per lui 40 anni di cinema con musiche che hanno fatto Storia, da **C'era una volta il west** a **Gli intoccabili**, a **Mission**, a **Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto**, e molte altre ancora.

Ma andiamo con ordine. **The Departed** è stato il **protagonista assoluto** della serata conquistando **quattro Oscar**, tutti premi cosiddetti maggiori: **miglior film, miglior regia, miglior sceneggiatura non originale, miglior montaggio**. Sconfigge **Clint Eastwood** che con **Letters from Iwo Jima** aveva messo una bella ipoteca sull'ennesima statuetta, come negli anni passati con i bellissimi **Mystic river** e **Million dollar baby**. Giustamente quest'anno è toccato a Scorsese, anche se la sua pellicola è di minor impatto sociale. **The Departed** narra comunque dell'eterna e ambigua lotta tra bene e male. **Eastwood** si porta a casa solo una statuetta "tecnica" per il **miglior montaggio sonoro**.

Per gli attori è andato tutto come le previsioni. Chi sperava che Di Caprio si portasse a casa la statuetta dopo tre candidature a vuoto, è rimasto deluso, ma non poteva competere con il **Forest Whitaker** de **L'ultimo re di scotzia**. Come tra le donne nessuna ha retto il paragone con la **Hellen Mirren** di **The Queen**. Quest'ultima era talmente favorita che persino i bookmakers avevano **sospeso da tempo le scommesse** per eccesso di rialzo.

A **sorpresa**, invece, l'Oscar per il **miglior film d'animazione assegnato ad Happy Feet**, non della Disney e nemmeno della Pixar, ma della Warner Bros. Ormai quella dei cartoni animati 3D è diventata una vera e propria competizione autonoma.

Miglior film straniero al tedesco **Das Leben der Anderen**, già vincitore a **Locarno** nella scorsa estate, segno che il festival svizzero sta affinando sempre più le proprie scelte. Infatti, sempre maggiori pellicole da loro selezionate vengono poi **scelte in altri festival** o addirittura agli Oscar.

Per gli italiani nonostante non vi fossero **film di nostra produzione in nessuna delle categorie**, è stata comunque una notte magica: **Milena Canonero**, costumista che da anni lavora negli States si è portata a casa la statuetta come per il colorato film di **Sofia Coppola**, **Maria Antonietta**.

Ma il vero momento di commozione è arrivato con la standing ovation per **Ennio Morricone** che si è persino **commosso durante la proiezione fiume** delle immagini dei film da lui musicati. Di fianco a Morricone sul palco, il simbolo delle sue musiche, **Clint Eastwood**, protagonista dei film di Sergio Leone, che ha tradotto in inglese in simultanea le sue parole. Il compositore, che ha realizzato fino ad ora oltre 500 colonne sonore e che oggi ha **78 anni**, ha parlato in italiano dal palco del Kodak Theatre di Los Angeles e ha dichiarato, senza ironia, che

per lui la statuetta **è un punto di partenza**, non un arrivo.

[Tutti i premi](#)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it